

IL DEPUTATO LEGHISTA TONELLI: «QUI NIENTE ALLEANZE CON I GRILLINI»

«Amicizia e politica sono cose diverse Andrea è una scelta della sindaca»

«UN GUADAGNO per la città, uno svantaggio per il Sap». Il deputato leghista Gianni Tonelli commenta così l'ingresso dell'amico e collega Andrea Longhi, segretario regionale del Sindacato autonomo di polizia (realità della quale Tonelli è stato a lungo numero uno nazionale), nella Giunta della sindaca Manuela Sangiorgi con la delega alla Sicurezza. «E' un segretario tra i più validi che abbia incontrato», dice Tonelli di Longhi, che pur non dimettendosi dalla guida del Sap regionale ha già delegato un suo sostituto operativo annunciando inoltre l'intenzione di non ricandidarsi agli imminenti congressi per dedicarsi a tempo pieno all'incarico in Giunta.

«Gli faccio i miei auguri per questo nuovo ruolo, ma il confronto politico e l'aspetto umano sono

due cose diverse», prosegue Tonelli. Nessuna replica del governo gialloverde in salsa imolese, dunque? «Ma per carità - è la replica del deputato -. Imola è un paesone, ci sarà sempre un consigliere comunale o un assessore amico di qualcun altro. La verità è che chi far entrare in Giunta lo decide la sindaca e basta».

Smentiscono allargamenti della maggioranza anche gli esponenti locali della Lega, vale a dire il segretario cittadino Marco Casalini e i consiglieri comunali Simone Carapia e Daniele Marchetti. «Rispediamo al mittente qualsiasi insinuazione o ricostruzione fantasiosa su presunti 'inciuci' - avvertono i tre -. Il nostro movimento era, è e resterà all'opposizione di

questa amministrazione, che certamente non si è mostrata, fino ad ora, in prima linea sul fronte sicurezza».

Ciò detto, «non possiamo certamente giudicare preventivamente l'operato del nuovo componente della giunta Sangiorgi. A Longhi inviamo auguri di buon lavoro, ma anticipiamo anche che, come Lega, non gli faremo sconti se non vedremo un repentino e netto cambio di rotta», proseguono Casalini, Carapia e Marchetti. E aggiungono: «Il nostro movimento si mostrerà, come sempre, costruttivo per il bene della città, ma ora pretendiamo azioni concrete: il tempo delle scuse è finito». Infine, «crediamo che sia azzardato - concludono i leghisti - appesantire l'attività del neo assessore attribuendogli anche la delega all'Ambiente, soprattutto in previsione di una sentenza che, a giorni, potrebbe vedere stravolte le politiche dell'amministrazione inerenti alla discarica».

e. a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ONOREVOLE Il parlamentare Gianni Tonelli



Peso:34%